



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Direzione Gestioni strategiche, didattica e servizi agli studenti
Avv. Marta Angela Sevi

Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti economici
Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo
Dott.ssa Carolina Coletta

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzato all'individuazione di un esperto cui affidare un contratto di lavoro autonomo della durata di 12 mesi, per le esigenze dell'Università degli Studi di Foggia legate alla realizzazione di iniziative di Public Engagement (Cod. Sel. 150/2026)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

l'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
l'art. 17, comma 30, del D.L. "anti-crisi" 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla L. 3 agosto 2009, n. 103;
l'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
il D.P.R. 16.4.2013, n. 62;
l'art. 1, comma 303, lett. a) della L. 11.12.2016, n. 232;
lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
il Regolamento per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Università degli Studi di Foggia, ai sensi dell'art. 7, c. 6, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
il progetto "Premialità dipartimentali per le migliori attività di Public Engagement a cura dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti";
che il Responsabile scientifico dell'iniziativa di cui trattasi è il prof. Danilo Leone, nella sua funzione di Delegato Rettorale alla Terza Missione;

CONSIDERATO

che il suddetto intervento prevede l'obiettivo di:

- incrementare lo scambio di contenuti e informazioni tra l'Università di Foggia, i suoi dipartimenti, e gli stakeholder per ottenere un più ampio impatto sulla comunità tecnologica, economica e scientifica europea nell'ambito delle azioni di disseminazione e valorizzazione della Terza Missione e del Piano Strategico di Ateneo;
- effettuare un'analisi dell'efficacia, dei trend scientifici degli interventi dei Dipartimenti e dell'Ateneo nelle attività di Terza Missione con l'obiettivo di condividere conoscenze, risultati di ricerca, e promuovere lo sviluppo culturale e sociale nel suo ecosistema territoriale di riferimento.

In particolare, la strategia di diffusione dei risultati adottata all'interno dell'Ateneo e di ciascun dipartimento è rivolta a:

- garantire la diffusione, la visibilità e la consapevolezza dei risultati presso diversi gruppi di utenza quali la società civile, l'industria, gli Enti pubblici a livello locale, nazionale ed europeo e la comunità scientifica. L'obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza degli impatti positivi delle attività dell'ecosistema;
- pubblicizzare i risultati delle azioni di Terza Missione tramite azioni dedicate (conferenze, workshop, video, etc);
- promuovere l'adozione dei risultati progettuali nelle best practices;



	- fornire un supporto ai contenuti ad alto valore aggiunto, da veicolare prioritariamente attraverso le Università Europee ed i Centri di Ricerca, attraverso le azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo; - supportare le attività di Terza Missione e Grandi Progetti per favorire la peer to peer education con l'obiettivo di garantire il networking e la condivisione di competenze e di instaurare partnership tra professionisti per una condivisione continua di know-how;
RILEVATO	che le prestazioni richieste risultano altamente qualificate e di carattere temporaneo, connesse alle specifiche esigenze di realizzazione delle attività progettuali;
VISTA	la necessità di procedere ad una ricognizione delle competenze professionali interne all'Università, per l'affidamento del suddetto incarico, senza oneri a carico dell'Ateneo, in conformità agli obblighi di cui all'art.7 del D.Lgs. 165/2001;
CONSIDERATO	che questo Ateneo ha svolto la suddetta indagine interna, con nota prot. 52185-VII/4 del 18.09.2026, formulata ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 7 del Regolamento vigente in materia di conferimenti di incarichi esterni, in esito alla quale è stata verificata l'assenza di professionalità interne;
RITENUTO	pertanto, necessario bandire la selezione per l'assegnazione delle suddette prestazioni al fine di raggiungere gli obiettivi sopra esplicitati;
APPURATO	che le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura del contratto da stipulare, quantificate complessivamente in € 32.000,00 (trentaduemila/00), graveranno: -per € 20.230,00 sul progetto Area_Terza_Missione_E_Grandi_Progetti_2026, vincolo n. 2208/2026; -per € 11.770,00 sul progetto Servizio_Grant_Office_2026, vincolo n. 2209/2026;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria per la stipula del contratto in questione, a valere sui fondi sopra specificati;
ESAMINATO	ogni altro opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

Indizione ed oggetto della selezione

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata all'individuazione di un esperto cui affidare un contratto di lavoro autonomo, per le esigenze dell'Università di Foggia legate alla realizzazione di interventi di Public Engagement.

L'esperto dovrà svolgere l'attività richiesta e coinvolgere attivamente la comunità, migliorare la comunicazione e la trasparenza, favorire la collaborazione e la co-creazione e misurare l'impatto del Public Engagement.

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente avviso coloro che siano in possesso del seguente titolo di studio:

- laurea specialistica o magistrale ovvero diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al D.M. 509/1999 in Economia ovvero Scienze Politiche ovvero Scienze della Comunicazione;

nonché che abbiano i seguenti requisiti:

- qualificazione professionale desumibile dai titoli e/o dai curricula;
- esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento dimostrate e/o dimostrabili quali docenze, consulenze, esperienze professionali.

Possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero. Per i titoli di studio conseguiti all'estero si fa riferimento all'art. 3, comma 1 lett. f, Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni, dalla L. 9 maggio 2025 n. 69, che ha modificato l'art. 38 comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, il quale prevede che al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi



valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare ai concorsi di cui al primo periodo. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Alla domanda di partecipazione verrà chiesta solo una dichiarazione nella quale il/l candidato/a specifica di essere in possesso di un titolo di ammissione conseguito all'estero e si impegnerà, qualora vincitore/vincitrice convocato dall'Ateneo a seguito di escussione della graduatoria, a presentare la suddetta istanza di riconoscimento, entro i termini stabiliti, trasmettendola per copia conoscenza alla casella pec protocollo@cert.unifg.it inserendo nell'oggetto i riferimenti della procedura concorsuale inerente.

L'esperto selezionato svolgerà, su indicazione del Responsabile scientifico del progetto, le attività di seguito elencate:

- facilitare il dialogo e la collaborazione tra istituzioni, ricercatori e la società civile, promuovendo la diffusione della conoscenza e l'impatto sociale della ricerca;
- organizzare eventi, comunicare i risultati della ricerca, partecipare a progetti di policy, e promuovere la partecipazione pubblica nei processi decisionali.

L'esperto dovrà essere in possesso delle competenze e conoscenze di seguito riportate:

- coinvolgere attivamente la comunità:
 - Promuovere processi di citizen science per ridurre la distanza tra cittadini e ricerca.
 - Aumentare le occasioni di apertura delle strutture universitarie alla cittadinanza.
 - Approfondire la conoscenza del contesto sociale per meglio rispondere alle esigenze della comunità.
- migliorare la comunicazione e la trasparenza:
 - Utilizzare canali di comunicazione online e offline per diffondere i risultati della ricerca.
 - Coinvolgere i media nella divulgazione dei progetti di public engagement.
 - Creare un linguaggio chiaro e accessibile per comunicare i risultati della ricerca al pubblico non accademico.
- favorire la collaborazione e la co-creazione:
 - Costruire relazioni durature con la società civile.
 - Ascoltare attivamente i bisogni della comunità e co-creare soluzioni.
 - Sviluppare progetti di public engagement interdipartimentali.
- misurare l'impatto del Public Engagement:
 - Valutare l'efficacia delle iniziative di public engagement.
 - Misurare l'impatto economico, sociale e culturale delle attività.
 - Utilizzare i dati raccolti per migliorare ulteriormente le iniziative.

L'attività si concluderà con la redazione di un report finale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonchè all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati dipendenti di altra pubblica amministrazione dovranno essere in possesso di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.



L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che abbiano vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta da ciascun candidato/a a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia – via Gramsci, 89/91 – 71122 – Foggia, esclusivamente con la seguente modalità:

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) - all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, mediante trasmissione, in formato "pdf", della domanda e della documentazione richiesta, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto "*PEC domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica Cod. Sel. 150/2026*").

Non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente e a pena di esclusione, insieme alla documentazione allegata, **entro 15 giorni** successivi alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale di Ateneo e all'A.U.A.

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i/le candidati/e devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b) il codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza e la lingua madre di origine;
- f) il possesso dei requisiti di ammissione, come indicato dall'art. 2 lett. a), b), c), del presente avviso di selezione;
In caso di titolo di studio straniero il/la candidato/a dovrà dichiarare di essere in possesso di un titolo di ammissione conseguito all'estero e si impegna, qualora vincitore/vincitrice convocato dall'Ateneo a seguito di escussione della graduatoria, a presentare istanza di riconoscimento nei modi e nei termini sopra specificati, trasmettendola per copia conoscenza alla casella pec protocollo@cert.unifg.it e inserendo nell'oggetto i riferimenti della procedura concorsuale inerente;
- g) l'eventuale possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 6 del presente avviso di selezione;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- i) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- j) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- m) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le



- condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- n) di non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
 - o) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, della richiesta di autorizzazione;
 - p) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
 - q) l'indirizzo di posta elettronica certificata nonché i recapiti telefonici.

I requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quella indicata ai punti p), e q), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal/dalla candidato/a, a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la firma non deve essere autenticata.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
2. il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2 ed i titoli valutabili ai sensi del successivo art. 6 del presente avviso;
3. per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata;
4. l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato B).

Art. 6

Titoli valutabili, commissione di selezione e svolgimento del colloquio

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione definisce, preliminarmente, i criteri di valutazione dei candidati. Procede, quindi, alla verifica circa il possesso da parte di ciascun/a candidato/a dei requisiti di cui all'art. 2. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione esclude il/la candidato/a dalla selezione.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti su indicati da parte dei candidati, la Commissione procede alla valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi alla selezione.

Ai titoli presentati potrà essere attribuito complessivamente un punteggio **massimo di 30 punti**.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:



1. Titoli fino a un massimo di punti 15/30

- Titolo di studio presentato quale requisito di ammissione alla presente selezione: massimo 5 punti attribuiti secondo la seguente tabella:

Votazione	Punteggio
Fino a 101/110	1
da 102/110 a 104/110	2
da 105/110 a 107/110	3
da 108/110 a 110/110	4
110 lode	5

- Ulteriori titoli di studio, abilitazioni, corsi di specializzazione, altri titoli formativi, per un massimo di 10 punti:
 - a) Dottorato di ricerca, svolto presso Università, attinente alla professionalità oggetto di selezione: punti 1 per ogni anno di corso, fino a 3 per ogni titolo;
 - b) Master universitario attinente alla professionalità oggetto della selezione: punti 3 per ogni titolo;
 - c) Corsi di perfezionamento post-universitari svolti presso Università attinenti alla professionalità oggetto di selezione: punti 1 per ogni titolo.

2. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 10/30 (esperienze professionali certificate, pertinenti con il profilo richiesto, di durata non inferiore ai dodici mesi):

- documentata esperienza lavorativa e/o formativa (stage, tirocini) prestata presso Enti pubblici o privati nel settore universitario della didattica, consulenza e/o gestione di progetti nazionali di istruzione, formazione, ricerca, punti 1 per ogni anno.

Per i titoli attestanti le esperienze lavorative, si precisa che il candidato dovrà indicare la tipologia di contratto, le mansioni svolte, la qualifica rivestita, il committente e la durata del rapporto stesso indicando espressamente la data di inizio e la data di fine di ciascun rapporto lavorativo.

3. Titoli vari fino ad un massimo di punti 5/30

- Attestati di qualificazione, aggiornamento e/o perfezionamento su materie attinenti alla professionalità oggetto della selezione, rilasciati a seguito della frequenza di corsi organizzati da pubbliche amministrazioni o privati, purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale: punti 0,50 per ogni titolo;

Le suddette dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere con precisione tutti gli elementi che ne consentano la valutazione, pena la non considerazione delle medesime.

I titoli e documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non saranno valutati.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio ed il risultato della valutazione dei titoli verranno resi noti nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Il colloquio sarà finalizzato a verificare il grado di conoscenza da parte dei candidati delle tematiche sotto indicate:

- Coinvolgere attivamente la comunità accademica e territoriale;
- Migliorare la comunicazione e la trasparenza nelle azioni di Terza Missione;
- Favorire la collaborazione e la co-creazione di iniziative e azioni di Terza Missione tra ateneo, dipartimenti e comunità territoriale.

Nel corso del colloquio verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese e l'uso degli strumenti informatici più comuni.

La Commissione avrà a disposizione 30 punti per il colloquio, che si intende superato per i candidati che avranno raggiunto almeno 21/30.

Il diario del colloquio e/o eventuali modifiche del presente decreto nonché comunicazioni ulteriori inerenti la procedura e la modalità di svolgimento del colloquio saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.



La pubblicazione nella suindicata pagina web di Ateneo ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Al termine della prova, la Commissione giudicatrice redigerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Il suddetto elenco verrà pubblicato nella suindicata pagina web di Ateneo.

Art. 7

Durata dell'incarico, modalità di conferimento e compenso previsto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro autonomo e si impegnerà ad espletare l'incarico in piena autonomia organizzativa e senza alcun vincolo di subordinazione, né di luogo né di orario nei confronti del Committente e comunque in accordo tra le parti.

L'incarico avrà durata massima di dodici mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto e comporterà un impegno professionale complessivo stimato convenzionalmente in 500 ore.

Tale quantificazione è finalizzata esclusivamente a rappresentare l'entità complessiva delle prestazioni richieste e a commisurare il compenso all'attività da svolgere. Essa non comporta l'assoggettamento del professionista a un orario di lavoro, a obblighi di presenza continuativa o al potere direttivo e organizzativo dell'Università. Il professionista svolgerà l'incarico in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, di luogo o di orario, coordinandosi con il Responsabile scientifico esclusivamente per le esigenze progettuali, il rispetto delle scadenze e la verifica dei risultati.

L'attribuzione dell'incarico avverrà mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo, regolato dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile, per il quale verrà corrisposto un compenso totale lordo di € 32.000,00, onnicomprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del/della prestatore/prestatrice e degli oneri riflessi a carico dell'Ateneo ed IRAP.

Il compenso previsto sarà erogato in acconti periodici posticipati da concordare con il Responsabile scientifico, per stati di avanzamento dell'attività, previa presentazione di una relazione, controfirmata dal responsabile scientifico del Progetto, attestante l'attività svolta e le ricadute positive sul progetto.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ricevuta dal prestatore la documentazione necessaria e propedeutica alla sottoscrizione del contratto, provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli estremi del contratto stesso, del nominativo del prestatore, del suo curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Al suddetto contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, il/la prestatore/prestatrice, nei casi previsti dalla legge, avrà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 8

Trattamento dei dati

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/dalla candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è reperibile al seguente indirizzo PEC: rpdp@cert.unifg.it.

Art. 9

Pubblicità

La pubblicità della presente selezione pubblica sarà garantita:

- mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Eventuali modifiche del presente decreto saranno pubblicate con le medesime modalità di cui al comma precedente.

Eventuali comunicazioni ulteriori inerenti la procedura concorsuale e le modalità di svolgimento della prova d'esame, che consiste in un colloquio, saranno pubblicate nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.



Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il dott. Stefano Iorio Area Terza Missione e Grandi Progetti - sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (e-mail: stefano.iorio@unifg.it).

Art. 11

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale

Dott. Sandro Spataro

SANDRO

SPATARO

30.09.2026

09:13:07

GMT+01:00



Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005